

Regno D'Italia

Milano li 3. Agosto — 1811.

L'Ingegnere di prima Classe nel Dipartimento d'Olona
Giuseppe Marzoli

Al Sig.^o Sindaco della Comune di Legnano

Le trasmetto, Sig.^o Sindaco, l'atto di laudo dell'adattamento delle
strade interne di questa Comune in appalto a Ferdinando
Eveppi.

Le rimetto contemporaneamente i due documenti che mi
serviranno di norma della collaudazione.

E la unisco la specifica delle mie competenze a seconda
della Prefettura Circolare 18. gennaro 1810. n. 19333.

Mi pregio di dichiararmi con distinta stima

Marzoli

No 158. —

2.^{to} li 8 Agosto 1811.

Si spedisca il Mandato all'appalt.^o
per l'ultima convenuta rata, si subo-
dini la ~~specificazione del~~ ~~cap. 1.º~~ ~~colli-~~
~~mate, e la~~ ^{la} ~~Perizia~~ degli aumenti.
Fatti per l'analogia rispettiva appor-



Specifica delle competenze dell'Ingegn. di Prima Classe Giuseppe Mauroli per la visita di collaudazione del medesimo eseguita nel giorno 19. luglio 1811, dell'adattamento delle strade comunali interne di Legnano in appalto a Ferdinando Crespi, coeventamente alla Prefettura Civile 18. settembre 1810. n. 19333. _____

Torione & _____ L. 20. 50.

Dieta _____ 4. 50

— In tutto — L. 30 —

Tronzi lire trenta _____

Giuseppe Mauroli Ingegn.

di Prima Classe

Regno D'Italia

Milano li 21. luglio 1851.

L'Ingegnere di prima Classe nel Dipartimento d'Olona
Giuseppe Marzoli

All Sig.^o Sindaco della Comune di Legnano con
Legnavello.

A seconda del di lei invito 30. giugno p.^{re} p.^{re} 115. la
preveggo sig.^o Sindaco che lunedì gno 19. andante
alle ore sette antemeridiane io mi troverò in questa
Comune di Legnano p.^{re} la visita di collaudazione delle
strade da lei indicate mi.

L'appaltatore, e di già avvertito di conformità, e sovra
ella compiacersi di tenere in pronto la descrizione
delle opere col corrispondente capitolato p.^{re} novina
della mia ispezione.

Mi dichiaro con distinta stima.

Marzoli

N.º 126.

2.º di m. Luglio 1811.

^{2.º}
Leg. Alt. per notizia -

Di Espreso

Al Sig. Sindaco della Comune

di 2.º

Seguono.



REGNO D'ITALIA

N. 165

Legnano Li 30 Giugno 1819

IL SINDACO

Della Comune di Legnano, con Legnarello

A M.^{re} Sig. *Luigi* di *Sinigaglia* *fig. Marcello* / *Milano*

Avendo l'appaltatore *Ferdinando* ^{di *Druffo* *Isipie*} *Cuspi* terminata l'opera della *selezione*
dei tre tronchi di contrada interna di *giusta comune* e *per data*
il tempo di *la prova* dell'opera *medesima*, come *del* *più* *totale*
ha fatto *stare* *agosto* *compete* *uff.*, onde *venga* *ispe-*
ta l'opera *indisorse*, e *collaudata* *conformemente* *alla*
relativa *perizia*, e *capitoli* *superiormente* *approvati*:

Quindi *amente* *della* *circolare* *Prospettiva* *118* *libri* *p. 11.* *A. 1933*
leg. R., mi fo *andare* *d'ordine* *intesa*, *fig. ch.*,
verchi *potrà* *compiersi* *di* *finire* *una* *giornata*,
onde *effettuare* *l'operazione* *suad.*

Poi *istante* *l'opportuna* *suspensione* *di* *refrenare* *la* *mia*
stima.

Franco Majneri



Regno d'Italia

Legnano E. 4. Giugno 1811

Ferdinando Crespi appaltatore Delle
Strade interne di Legnano

al Sig. Sindaco di Legnano medesimo

Seguitosi dal nominato, e sottoscritto le opere
a lui appaltate per l'adattamento della Seluat-
tura interna come dalla deliberazione della
del gro

esecutiva Superiore approva-
zione al n.° del Fior. a, ed essendo

già trascorso il tempo per la prova dell'
opera medesima come dal suo Capitolato anejo
alla stessa approvazione officiare al Sig. Sindaco
perche dietro l'analoga operazione di regola-
re ordinare la Litta in loco tanto per la

colaudazione delle opere dello stesso appalto
effettuato come sopra, quanto per rilevare gli
aumenti o corsi dovessi eseguirsi nell'atto degli
adattamenti medesimi per quel compenso che sarà
di ragione

In attesa di sua Graziosa, e pronta adizione
quanto si ricerca passo a protestarmi
Ferdinando Crespi appaltatore

H. 115.

St. L. S. G. 1811.
Jr.

N.º 99

UFFICIO DEL REGISTRO in Gallarate

Dipart.º d'Ona Distretto IV.º Cantone I.º

li 20. Giugno 1840

II La pagato all' Ufficio del Registro in Gallarate

Frespi Ferdinando

1
ROL
RIA
stante nel Comune di Legnano

li. 2. 31. per Diritto fisso; e lir.

per Dritto proporzionale, che in tutto sono

lire Due, e mi. trent'uno

pel totale Dritto di Registro sopra Atto privato di fauzio-

ne del gno. 4. Maggio prop.º pass.º prestata da

Felice Frespi a favore della Municipalità di Legna-

no per il riattamento delle Strade interne di

detta Comune

Presenz. in detto gno.

[Signature]

Registrato alla Sezione V.º a fol. 36.

col N.º 238. di Registro, e N.º 673 di Protocollo

ff. 108. —

Regno d'Italia.

Legnano 6. Maggio 1910.

~~M. Lindaro G.~~

Al Sig.^o Vice-Prefetto Dist.^o = Gallarate. —

— Eseguitosi l'atto d'asta per il viaticamento, e scelta
l'area dei Tre tronchi di Canale interae di questa
Comune di cui tratta l'~~attestato~~^{ca} di Lei Ordinanza
Sig.^o Vice-Prefetto, del giorno Primo Marzo prossimo
scorso ff. 531. attestata ai relativi antecetti,
venne ora deliberata al Sig.^o Ferdinando Crespi
per il prezzo di L. 5150. per l'esecuzione dell'opera,
ed annue L. 190. per la manutenzione per anni sei,
e trascorso il solito termine per ^{il capo concesso} ~~l'annuo~~ su favo-
re della Comune non c'è comparso altro aspirante.

Le ritorno pertanto le relative antecedenti Carte
l'atto originale della seguita asta, e li Capitoli
stessi dell'asta cogli aumenti dell'opera, che si
offrono necessari; ~~mentre~~ per cui ~~non~~ essendosi
adoperate all'appaltazione anche tutte le spese di bevi-
zia ^{e relativo atto d'asta} ~~se dovute~~ non vi fu luogo ad alcuna diminuzione
dalla somma rilevata nella perizia, che anzi si è dovuto

aumentare il Reno.

fu attenzione della Superiore analogo approvazione, ~~tra~~
~~ma~~ ho l'onore di dichiararvi con distinta stima.

F. Rossi



Regno d'Italia

Legnano li 4. Maggio 1840.

Venendo Superiormente approvata la deliberazione dell'asta pel riattamento dei tre tronchi di battade intiere, e loro selciature nella Comune di Legnano coa Lepretho stata eseguita dal Sig.^o Sindaco Municipale di detta Comune a favore del Sig.^o Ferdinando Ceppi sotto il giorno 7. Aprile prossimo passato, m'obbligo io infra scritto in Mui Signoria Solidale, e qual principale debitore tutto per l'esecuzione della relativa opera in conformita della Petiz.^a e Capitoli, quanto per l'adempimento di tutte le contemplate convenzioni, al quale affetto ho obbligato, ed ipotecato, come obbligo, ed ipoteco li miei beni a scatto dell'art. 2098. del Codice Napoleone, non che specialmente il Molino di mia ragione detto Popupio arcata per corrente a Levante lato del Sig.^o Ceppi, a Mesogiovno piccola strada corrente all'Olona, ed il fiume Mafio, a Ponente altro ramo di detto fiume, ed a Namontana in parte il fiume suddetto, ed in parte lato del detto Sig.^o Ceppi, quale Molino trovasi pure in Territorio di Legnano, e tutto cio' rimane ogni, e qualunque eccezione f.

Felice Ceppi

Antonio Civinredo testimonio

Giuseppe Stabile testimonio

Le premesse firme, e sottoscrizione sono state fatte in mia vista e presenza e dalle rispettive loro mani, e caratteri dai predetti Signi Felice Ceppi, Antonio Civinredo, e Giuseppe Stabile tutti a me noti e conoscenti questo giorno quattro Maggio Mille ottocentodieci, diasi li 4. Maggio 1840. Giu. Gede.

D. Giuseppe Bosi Notaro Residente in Legnano.



N.º 673. = Presenz. li Vanti Giugno 1800 dieci

Li Detto

Regist. in Libro delle Ser. V.ª al fogl.º 36. al N.º 238. epa-
gato il diritto in Lire Due e fin. trent' uno corbe da
Bolletta N.º 99. di detto giorno

Dall' Uff.º di Registro in Gallarate

B. M. M.

REGNO D' ITALIA

Callarate li 28. Aprile 1810.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Callarate Dipartimento d' Olona

Al sig. sindaco della Comune di Legnano

Si tenute le circostanze esposte nel di lei rapporto in data di ieri N. 97. approvo che si propongono in un consiglio tanto gli auspicanti riconosciuti necessari pel riattamento di alcune strade, per approvo pure stante l'urgenza che l'avviso di premonizione per la strada venga abbreviato a soli cinque giorni. Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Rospiz

A 101.

P. li 19. Aprile 1810.

g^{to}

Si pubblicil'Avviso di convocazione del
Consiglio pel giorno 5. Maggio p.^o f.^o datane
particolate notizie ai singoli membri =

L. B. Rossi

Milano 17 Febb. 1840.

La gerenzia delle strade interne è tutta generalmente ben condotta sia a riguardo alla capitolazione generale, come rapporto alla prescrizione di lavori. Temo però fare alcune osservazioni.

Al Cap. 7. si stabilisce, che incontrandosi difficoltà di lavoro dietro a punti e livelli fissati sta' alla Municipalità di provvedere l'occorrenza variazione, e l'appaltatore non può nullamente pretendere compenso. Ciò va bene. Ma per quanto io abbia esaminato tutto l'ordinamento della gerenzia non vedo, che siano fissati li detti punti, e livelli. E siccome s'indossa a frontisti nel cap. 19. di fare intorno alle aperture delle loro case que' lavori, che la nuova livellazione della contrada esigeva, trovo indispensabile, che vengano tali punti stabiliti dal Comune, altrimenti o vi saranno dei maneggi per parte de' frontisti, perchè la strada sia tenuta ogni volta, o più basso d'avanti le loro case, od innalzavanne delle contese; e ciò anche a riguardo delle pluviali, che spintono dalle case.

nella prescrizione delle opere - brima trattata

= al cap. 7. si dice = in questa estensione si
formeranno i suoi livelli regolari. Lascia
dunque il Senato all'arbitrio dell'appal-
tatore la fissazione di questi, e nella
altre tratte o vuole, che i livelli se-
no combinati co' precedenti, o li rimet-
te alla circostanza. Nella quarta all'inf. si
dice doverli ridurre a marcati livelli,
ma questi non sono spiegati.

occorre dunque, che il Senato med.^{mo} nel dare
la consegna dell'opera all'appalta-
tore, stabilisca i livelli delle diverse
tratte, mediante regolari capo-soldi
da registrarsi nel processo verbale di d.
consegna.

ovvero la gerigia può integralmente
approvarsi, ed ordinare, che sia il la-
voro esposto all'asta sotto il calcolato
costo di L. 5000, 60. coll'aggiunta d'
un capitolo per la fissazione de' livel-
li all'atto della consegna.

Quanto alla strada esterna, ossia alle
ammende fatte a riguardo di questa
alla gerigia d'oggi, io le trovo giu-
stificabili per le ragioni, che risultano
dal rapporto, e nulla ho a rilevare
ne' rispetto alla capitolazione de' la-
vori, ne quanto al liquidato prezzo

di L. 451, 10., potendosi però ingiungere
alla municipalità, che procuri, med.
una trattativa coll'appaltatore, di
ottenere qualche ribasso, giacchè trat-
tandosi d'opera ordinaria sul la-
voro già stabilito non si può senza
turbare il precedente contratto far-
ne appalto separato.

Anche l'importo de' compensi a possessori
è regolarmente calcolato; onde può
questo essere approvato questa gerigia.

Righetti Inf. N. 4. ma

N. 531.

Gallarate 1^{mo} Marzo 1810
Si rimettono le originali carte al
Sig. Sindaco di Legnano per
l'adempimento della contropro-
fessione Ordinaria, le quali
carte verranno ritornate a
quest'Off. unitamente all'
atto d'asta.

Ref. V. Ref. -

At. 43.
P. 1^{to} li 3. Marzo 1810.

Si pubblica il relativo atto d'asta
premesso le suggerite pratiche dal
Sig. Ing. Biglietti, da eseguirsi ne
modi prescritti da saglienti Regola-
menti, indi si sottoponga alla
Superiore cognizione per l'opportuna
approvazione.

G. P. Bossi &

L. II
P. 17. Febb. 1810.
N. 3435.

21. 2^o

Convenendosi pienamente nelle propo-
sizioni dell'Espresso Ingegnere, si ri-
mettono le carte al Sig. Ric. Biglietti
di Gallarate, perché siano comunica-
te al Sindaco di Legnano le operazioni
contenute nel presente rapporto, colri-
torno al med. delle annessi perizie, e
colla partecipazione della loro appro-
vazione, dopo eseguito quanto è stato
suggerito dal med. Ingegnere, e perché
sia provveduto al relativo appalto, me-
diante regolare esperimento d'asta, da
sottoporsi all'approvazione.

G. P. Bossi

Avviso.

Nella Pavizia per l'addattamento, e salciatura delle strade in
: tarne di questa Comune Superiormente approvata, si è
stabilito, che non vi debbano rimanere alcun canaletto
attraversante la strada, la quale dovra' essere a livello
eguale, e continuato. Simili canaletti da al servizio per
alcuni frontisti da scavare le acque dalle rispettive Case
nella strada, percio' chi vorra' usare di detto beneficio
dovra' farvi costruire un canaletto di cotto coperto da
lastre ^{divise} forate, che si porranno in opera dall' Appaltatore.
dette lastre saranno della grossezza di oncia ~~due~~ e gli spori
per la coazione delle acque dovranno essere al di sotto delle
gronde. Essendosi inoltre osservato, che in alcuni luoghi
in occasione di furioni, o per qualsivoglia altro titolo per
I ed anche
vime
non ha
la prima
solidita' I porri dei pali si rompe la salciatura, che non si rimette
nel primiero stato I per cui ^{la strada} quella va in poco tempo a
ruinarsi. Percio' chi credesse d'ora innanzi di aver bisogno
di detti piantati dovranno far fare ~~tant~~ altrettante Plette
di vivo, che dovranno pure poste in opera dall' Appaltatore.
All' effetto, che gli individui contemplati possano provvedersi
in tempo di quanto occorre, vengano col prefato avvertiti,
e nello stesso tempo diffidati, perche' l'opera non abbia ad essere
interrotta, o sorpresa a grave danno della Comune. ~~sotto la~~
~~stretta vigilanza~~

Il Podestà

Avviso

Della p

Mi anno fatta Lasciare

L. L. Ufficio

L. L. Ufficio

Avviso

Avviso

L. L. Ufficio

1750.

Avviso

A'68.

Spedit



Il Sindaco della Comune di Segnano

Asta preventiva che nell'ultima Asta che
deve pagarsi la Comune all'appaltatore
della strada nazionale di Segnano nelle
scorse Anno si tratteneva la somma di
Lire Cento Cinquanta Sta. per danno
venuto alle Fonti e Ponds annessi a
Molini da pagarsi al Pottag. Fitta-
bile della Mensa Arcivescovile di
Milano

Segnano 11 Nov 1811

Maurizio Zenella
uff. Comm.

Aug.
L. W. in Xth 1871.

Al. J. Fran. Magner. Ein.
face della Conoscenza

ff 158.

Regno d'Italia -

Legnano 16. Agosto 1811.

A Andrea G.

al Sig. Vice-Pref. Distrettuale = Gallarate =

In conformità della Pref. Ord. n. 7611 1410. Vig. 323
e dietro invito di quest'ultimo il Sig. Sup. di Prima
Classe Mazzoli posto in questa Comune a ricono-
scere l'opera della salinatura delle contrade interne
di questa Comune appaltate a Ferdinando Ceppi.
Riconosciuta quella lodevole, e l'aver altri diversi
aumenti trovatisi necessari, e ne preciso il
valore in L. 190. 60.

Unisco pertanto la relazione, e pecunia del suddetto
Sig. proseguire per le ulteriori Superiori determi-
nazioni.

Fodo intanto dell'onore di conformarmi colla più
distinta stima.